



***54. Congresso nazionale AIB***

***Le politiche delle biblioteche in Italia  
Il sistema bibliotecario nazionale***

***Firenze, Palazzo dei Congressi, 6-8 novembre 2007***

***Sessione 3: I servizi bibliotecari per la didattica e la ricerca***

**Il Sistema bibliotecario di Ateneo: aspetti gestionali e criticità**

M. Giulia Maraviglia



## Perché gli Atenei devono avere un Sistema bibliotecario?

La costituzione di un Sistema bibliotecario è dunque la creazione di un'area autonoma con una propria connotazione organizzativa, con organi di gestione, ruoli e competenze a sé stanti nella organizzazione dell'Ateneo dà ai **servizi bibliotecari un valore specifico, di forte sostegno per l'offerta didattica e per la ricerca.**

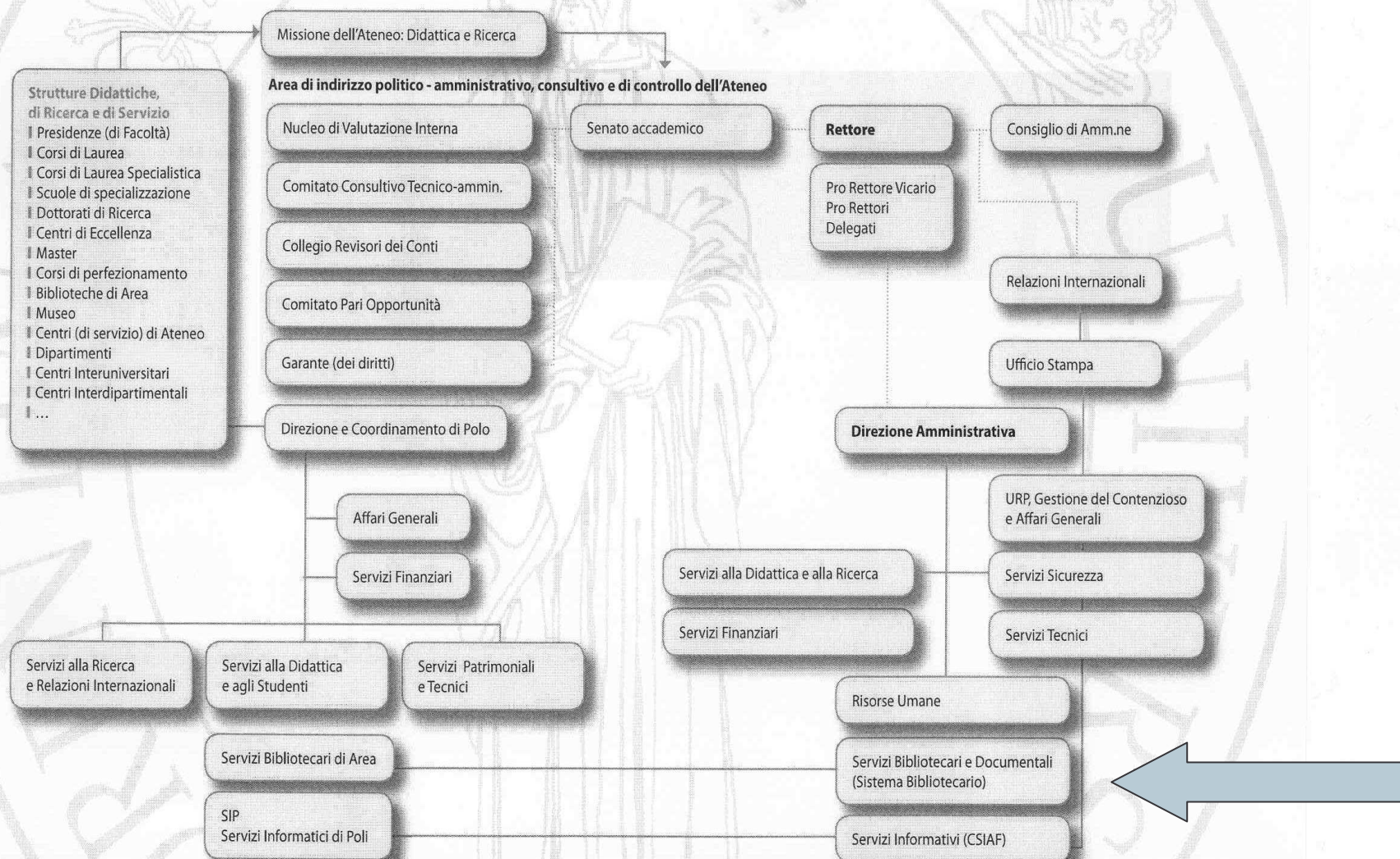
Sviluppo dei formati digitali e dei servizi connessi nonché la sempre maggiore esigenza di operare alla luce di economie gestionali hanno reso **oggi il coordinamento delle strutture bibliotecarie degli atenei una necessità.**

Grazie ai Sistemi bibliotecari **biblioteche e bibliotecari hanno assunto una loro visibilità**, sono diventati un organismo vivo portatore di propri interessi e di problemi specifici dentro le Università.

I Sistemi bibliotecari hanno contribuito a **trasformare le biblioteche dei bibliotecari nelle biblioteche degli utenti.**

L'organizzazione sistemica delle biblioteche è un valore e una opportunità per l'Ateneo, per gli utenti e per i bibliotecari

Schema 4. Organigramma della Struttura Organizzativa dell'Ateneo







## **Il Sistema bibliotecario nella governance degli Atenei: quale ruolo?**

- dalla Commissione Bisogno (1992) ad oggi
- il Sistema bibliotecario come area dirigenziale a sé stante
  - la biblioteca come servizio comune alla collettività accademica
  - la razionalizzazione della spesa e lo sviluppo delle raccolte
  - la crescita professionale e l'assunzione da parte dei bibliotecari di ruoli di responsabilità direttiva
  - i servizi e gli utenti come fattore prioritario di investimento
  - l'utilizzo intelligente dei sistemi informatici
- il peso del Sistema bibliotecario
- posizioniamo il Sistema
- la consapevolezza dell'instabilità

**I Sistemi bibliotecari di Ateneo non sono riusciti a guadagnarsi un ruolo strategico nello sviluppo degli Atenei**



## **Gli elementi strategici per la gestione:**

- il fattore risorse umane (formazione; incentivazione; organizzazione e coordinamento tra i ruoli)
- l'organizzazione a matrice con forte interazione tra strutture e servizi
- il fattore risorse finanziarie
- la pianificazione e la progettazione: lavorare per obiettivi
- l'accentramento/decentramento dei servizi
- la politica coordinata per uno sviluppo equilibrato dei servizi
- la partecipazione a progetti cooperativi
- l'integrazione tra i servizi e l'investimento nelle tecnologie
- il monitoraggio e la valutazione come supporto alla gestione: la valutazione dei risultati
- l'interazione con la didattica e con la ricerca (e-learning e repository istituzionali)

**La gestione del Sistema bibliotecario deve trarre la sua forza anche da discipline non biblioteconomiche**



## **Le relazioni strategiche della gestione**

- le relazioni interne: il flusso comunicativo tra le strutture
- il rapporto con gli organi di governo dell'Ateneo
- il rapporto con il territorio
- la cooperazione interistituzionale
- la partecipazione ai contesti consortili
- l'appartenenza a un Sistema bibliotecario nazionale

La forza di un Sistema bibliotecario di Ateneo non può venire solo dall'interno dell'Ateneo a cui appartiene



## L'identità degli SBA in termini di know-how e l'offerta formativa

- l'assunzione della responsabilità da parte del bibliotecario; la scissione delle competenze: la politica e la gestione
- l'attuazione di percorsi formativi "ibridi"
  - le competenze biblioteconomiche
  - le competenze per la gestione (progettualità, pianificazione, contrattualistica, il budget, il controllo di gestione.....)
  - le competenze relazionali (la cultura del servizio; la biblioteca come centro servizi, come luogo di promozione di politiche culturali)
  - le competenze tecnologiche
  - le competenze per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati
- l'attuale acquisizione di know how come punto di forza
- l'apporto formativo per la professione in un contesto di Sistema bibliotecario nazionale

Formazione e competenze professionali sono uno degli elementi di forza per l'identità del Sistema bibliotecario



## I fattori di maggiore criticità

- la scarsa incisività dei Sistemi nella politica di sviluppo degli Atenei
- Il rapporto con gli organi di governo degli Atenei
- gli aspetti gestionali prevalenti su quelli progettuali
- le risorse umane
  - la formazione accademica e il “fabbisogno professionale” delle biblioteche
  - i meccanismi di assunzione e la contrattualità
  - l'abuso della esternalizzazione e il prevalere del concetto di precarietà
- il sistema di finanziamento

La forza dei Sistemi bibliotecari dentro gli Atenei dovrebbe derivare dalla considerazione dell'importanza dei servizi bibliotecari da parte del Sistema universitario nazionale.

Le regole dovrebbero essere individuate dal Sistema bibliotecario nazionale





## Conclusioni

I Sistemi bibliotecari molto hanno fatto nella organizzazione interna dei servizi negli Atenei ma sono privi di un contesto di riferimento in cui possano trovare la forza per la loro sussistenza.

Negli Atenei, nonostante l'impegno di bibliotecari e docenti illuminati, restano sostanzialmente delle organizzazioni deboli.

I Sistemi bibliotecari resteranno sostanzialmente dei sistemi deboli se non potranno contare sulla appartenenza a un contesto sistemico nazionale. Così come le biblioteche delle Università da sole nel nostro Paese non hanno mai avuto la forza di partecipare alle politiche di sviluppo degli Atenei così i Sistemi bibliotecari da soli non avranno la forza necessaria per partecipare alle politiche di sviluppo del sistema universitario nazionale da un lato e alle politiche nazionali a sostegno delle biblioteche e della professione del bibliotecario dall'altro.

La cultura sistemica non può esaurirsi dentro gli Atenei, essa deve ritrovarsi in una politica forte di sistema bibliotecario nazionale.